



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. 168250 del 26/11/2025

Alla Regione Molise
Servizio Tutela e Valutazioni
Ambientali e Fitosanitario Regionale
regionemoliseert.regione.molise.it;
Al Comune di Venafro (IS)
protocollo@pec.comune.venafro.is.it

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAVAS) relativo alla variante parziale al P.R.G. afferente all'ambito ubicato in loc. Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro - Trasmissione, attraverso link, del Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS.

Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione resa disponibile sulla pagina web dell'area Tematica - Ambiente della Regione Molise tramite link indicato con la nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rileva che:

- ✓ il procedimento in oggetto attiene alla proposta di variante urbanistica al P.R.G. afferente ad un ambito di circa 89.000 mq e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel territorio comunale di Venafro; lo stesso ambito è classificato nel vigente strumento urbanistico generale [P.R.G.] in parte come zone omogenee: *F – attrezzature sanitarie; F – attrezzature e impianti di interesse generale e verde pubblico; E1 – agricola normale; A – conservazione, restauro e risanamento e zona bianca*, e con la proposta di variante sarà riclassificato in parte come zone omogenee *A, C2/1- residenziale semintensiva, F – attrezzature e impianti di interesse generale, F – attrezzature sanitarie* e due nuove viabilità di collegamento con la rete viaria esistente;
- ✓ la zona interessata dalla variante al PRG in oggetto non ricade in aree perimetrata a rischio o di attenzione nell'ambito dei piani approvati e vigenti dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno e la stessa non ricade nell' *Area Pilota Progetto Conservazione Zone Umide "Le Mortine" del Piano Stralcio di Tutela Ambientale [PSTA]*—adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 26/07/2005.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per gli aspetti di competenza e per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, rappresenta che per la variante in oggetto non ha pareri da formulare. Tuttavia, si raccomanda, in linea con le misure ed azioni dei piani di gestione distrettuali (acque ed alluvioni), di osservare, ove possibile, le seguenti indicazioni:

- compensare l'aumento delle superfici impermeabili attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti nelle aree di parcheggio e/o altre tecniche di urbanizzazione sostenibile, note anche come Sustainable Drainage Systems (SuDS);
- verificare, con il gestore del S.I.I., la sostenibilità delle nuove destinazioni d'uso in relazione all'incremento del carico idrico ed inquinante derivante dalla trasformazione urbanistica, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera CORBELLI

Istruttoria: arch. A. Di Sarno